



Progetto "Sport a Scuola"

Il Comitato Provinciale CONI di Trapani propone un progetto che potrebbe creare occupazione per circa 500 giovani insegnanti di educazione fisica

La proposta del CONI a cura del Dr. Fabio Messineo

Il 12 marzo 1997 il Ministro della Pubblica Istruzione ed il CONI hanno siglato un accordo per la promozione nelle scuole di ogni



Salvatore Castelli, promotore della brillante iniziativa in favore dell'occupazione

ordine e grado delle attività motorie, fisiche e sportive scolastiche, che è stato denominato "Progetto Sport a Scuola".

Una circolare ministeriale del successivo 31 luglio ha precisato le modalità di attuazione del Progetto, che si propone di ampliare l'offerta formativa sportiva nella scuola, nel pieno rispetto dell'autonomia di cui godranno sempre più i singoli Istituti.

L'obiettivo principale è quello di costruire un itinerario educativo nel quale la cultura e la pratica sportiva possano diventare momento di attrazione e confronto per i giovani, strumento di diffusione dei valori positivi dello sport e di lotta alla dispersione scolastica e, inoltre, costituire un percorso di

benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica.

Si riconosce alle attività sportive il merito di rappresentare un momento importante del processo formativo dei giovani, i quali possono

superare l'emarginazione ed il disagio attraverso attività costruttive di gruppo, in cui sono chiamati a rispettare determinati ruoli, ad accettare regole prefissate e ad impegnarsi nel raggiungimento di mete comuni.

Per il conseguimento di questi fini, le singole scuole sono libere di decidere se adottare il Piano annuale concordato tra CONI e MPI ovvero se attivare proprie iniziative anche in collaborazione con altre scuole, enti o associazioni presenti nel territorio e di comprovata esperienza.

In ogni caso il CONI, attraverso i Comitati Provinciali e le Federazioni Sportive Nazionali, oltre ad avanzare concrete proposte da inserire nel Piano annuale, è chiamato ad offrire alle scuole la propria collaborazione tecnica ed organizzativa.

Con riguardo alla scuola elementare, l'accordo MPI-CONI prevede uno specifico percorso che, attraverso le attività motorie curriculari ed extracurriculari, favorisca la formazione della personalità totale dell'individuo; in particolare l'educazione motoria avrà carattere ludico, polivalente, partecipativo: durante il primo ciclo il gioco sarà strumento di apprendimento e tutti dovranno essere nella condizione di poter acquisire un "sapere motorio minimo garantito". Successivamente, durante il secondo ciclo della scuola primaria, si potrà effettuare il passaggio da attività ludico-motorie semplici ad attività di livello motorio pre-sportivo e sportivo.

Per evitare che tutto si limiti ad una mera dichiarazione di principio o all'enunciazione di uno slogan suggestivo, il Comitato Provinciale CONI di Trapani ha avanzato una prima concreta proposta alle scuole elementari del territorio.

Partendo da esigenze manifestate in più parti e da isolate esperienze pregresse, si è constatata una maggiore richiesta di attività mo-

(segue a pag. 6)

"Sport a Scuola" gli auguri del Presidente Castelli

Si guarda avanti, perchè chi si ferma è perduto. Noi lo stiamo facendo ormai da anni, tentando di coinvolgere nel nostro percorso quotidiano, fatto di grande impegno e di non indifferenti sacrifici, quella parte delle istituzioni locali che più delle altre può concretamente aiutarci a sviluppare un ambizioso progetto che guarda ai giovani, ma che non disdegna di rivolgere la sua attenzione anche in direzione di quelle tristi problematiche occupazionali che, qui da noi, interessano la gran parte di quanti sono alla ricerca di un primo lavoro.

Nasce così, al CONI di Trapani, il progetto "Sport a Scuola", di cui si occupa in questa pagina il Dr. Fabio Messineo.

E' un progetto ambizioso, forse il primo del genere in Italia, che potrebbe dare occupazione, anche se inizialmente precaria, a circa 500 insegnanti di educazione fisica della nostra provincia (diplomati ISEF), oltre che portare nelle scuole elementari, fi-

nalmamente in maniera organica e corretta, una attività motoria di base che aiuti i ragazzi a crescere sani nello spirito e nel corpo.

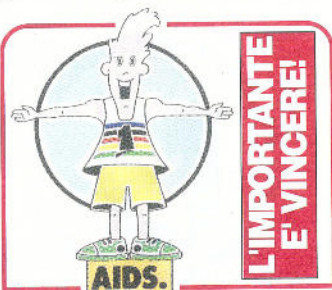
Auspicio, pertanto, che i rappresentanti dei 24 comuni del trapanese sappiano cogliere il senso e l'importanza della nostra proposta.

Il nuovo anno, dunque, potrebbe portare un sorriso sulla bocca di tanti diplomati ISEF che attendono da tempo un loro inserimento nel mondo lavorativo.

Mi auguro che un bel sorriso possa anche tornare sul viso di tanti dirigenti sportivi alle prese con i tagli dei contributi operati da taluni enti territoriali.

Al mondo dello sport, ai responsabili delle istituzioni ed a quanti, a qualunque titolo si adoperano per una sana e corretta crescita delle nostre giovani generazioni, rivolgo l'augurio più fervido per il Santo Natale ed il Nuovo Anno, con l'auspicio che il 1998 possa portare alle loro e alle nostre famiglie tanta serenità e benessere.





AIDS: Il diritto a non essere soli



Corso di aggiornamento per istruttori C.A.S.

Si è svolto, presso il Comitato Provinciale di Trapani, il Corso Istruttori CAS, come programmato ed approvato dalla Giunta Regionale e sulle indicazioni contenute nella circolare Centri Giovanili del programma regionale CAS. Il corso è stato diviso in lezioni teoriche e pratiche. Durante il tirocinio pratico i corsisti, in gruppi diversi, hanno presentato una tesina che è stata oggetto di valutazione finale. Il programma utilizzato è stato il Pacchetto multimediale "Educazione Motoria di Base" di venti ore.

Hanno partecipato al corso 38 istruttori appartenenti a diverse federazioni sportive operanti nei diversi centri CAS della provincia di Trapani. Al termine del corso, 34 allievi hanno sostenuto l'esame finale con esito positivo. I docenti sono stati il Prof. A. Cazzetta ed il Prof. F. Giardina.

Alla gestione del corso han-

no collaborato i tutor Prof. Giovanni Basciano e la Prof.ssa Elena Avellone.

Le lezioni teoriche si sono tenute presso il salone delle riunioni del Comitato Provinciale CONI; mentre le lezioni pratiche si sono svolte presso la palestra dei VV.FF. di Trapani. Il corso è stato richiesto dai responsabili del Comitato Provinciale al fine di fornire agli istruttori CAS che operano nei nostri centri una costante formazione culturale sportiva in modo da mantenersi al passo con i tempi, avvalendosi di tecniche moderne come quella della "multimediali".

Visto l'esito positivo del corso, si spera nel futuro che le federazioni provinciali possano trovare nell'équipe provinciale un punto di riferimento al servizio dello sport trapanese.

Prof. Rosario Muro
Coordinatore provinciale C.A.S.

F.I.N. SEZIONE SALVAMENTO - TRAPANI

Sono aperte le iscrizioni per conseguire il brevetto di assistente bagnanti M.I.P. che abilita al servizio di sorveglianza balneare in mare, acque interne e piscine, in Italia, nella CEE ed in tutti gli stati aderenti alla Fédération Internationale de Sauvetage (F.I.S.).

Inoltre, per i giovani che fossero solo interessati ad una propria "Cultura al salvamento", la F.I.N. propone corsi di 1°, 2° e 3° grado, con lezioni di "tecnica di nuoto, salvamento, primo soccorso".

Per informazioni rivolgersi al delegato F.I.N.

Prof. Salvatore Bifaro, presso Piscina Comunale di Trapani tel. 0923/551736

Badminton: rinverdire i fasti del passato Un "fior di cinese" ad Alcamo

Gli alcamesi avranno già notato che dal mese di ottobre passeggia per le vie della città un "cinese" dall'aria distinta e compassata, dallo sguardo profondo ed elegantemente vestito: è il nuovo allenatore della Scuola di Badminton.

dicembre compirà cinquantanove anni. Laureato in storia è considerato l'esponente Badminton più rappresentativo in campo mondiale. In Italia viene definito il "Professore".

Con questo biglietto da visita si è presentato ad Alcamo, voluto dal signor Paolo Messina che, oltre ad essere allenatore è l'anima della Polisportiva Valle del Lupo, e che in Alcamo viene definito "l'uomo del badminton" per aver contribuito allo sviluppo di questa disciplina fra mille avversità.

Per coglierne l'essenza del suo lavoro in palestra, basta ricordare che la sua Società si è già affermata anche a livello nazionale, avendo raggiunto traguardi notevoli (prima disciplina sportiva alcamese a raggiungere la serie "A" - finora unica Società della FIB ad aver conquistato contemporaneamente la promozione in tre categorie nazionali), e che attualmente partecipa ai campionati delle serie "B", "C" e "D".

È per rinverdire i fasti trascorsi, ma più ancora per fare un salto di qualità tecnica, che mr. Wu è stato ingaggiato quale responsabile della Scuola di Badminton alcamese, e tutto l'ambiente è fiducioso che con un giusto programma, col suo lavoro e grazie alla sua esperienza si possa dare una svolta perché Alcamo possa tornare ad essere la città-guida della Sicilia, e ricavarne risultati di prestigio anche fuori dai suoi confini.



Il Presidente Castelli incontra Wu Tian-Xiang responsabile della Scuola di Badminton di Alcamo

Si sta parlando di mr. Wu Tian-Xiang, dal 1992 al 1996 ingaggiato quale allenatore della nazionale dalla Federazione Italiana Badminton e precedentemente allenatore della nazionale cinese, nazione in cui questa disciplina è sport nazionale, e non poteva essere diversamente, atteso che il Badminton è nato e si è sviluppato nei paesi orientali (già in India nel 1200).

Nato da genitori cinesi nel 1938, a Semerang (Indonesia), nel mese di

trascorsi, ma più ancora per fare un salto di qualità tecnica, che mr. Wu è stato ingaggiato quale responsabile della Scuola di Badminton alcamese, e tutto l'ambiente è fiducioso che con un giusto programma, col suo lavoro e grazie alla sua esperienza si possa dare una svolta perché Alcamo possa tornare ad essere la città-guida della Sicilia, e ricavarne risultati di prestigio anche fuori dai suoi confini.

Edizione a cura della

ALL SERVICES



- * Edizioni * Libri * Giornali
- * Organizzazione manifestazioni sportive

Trapani
Tel. (0336) 894339



Il Comitato Provinciale di Trapani

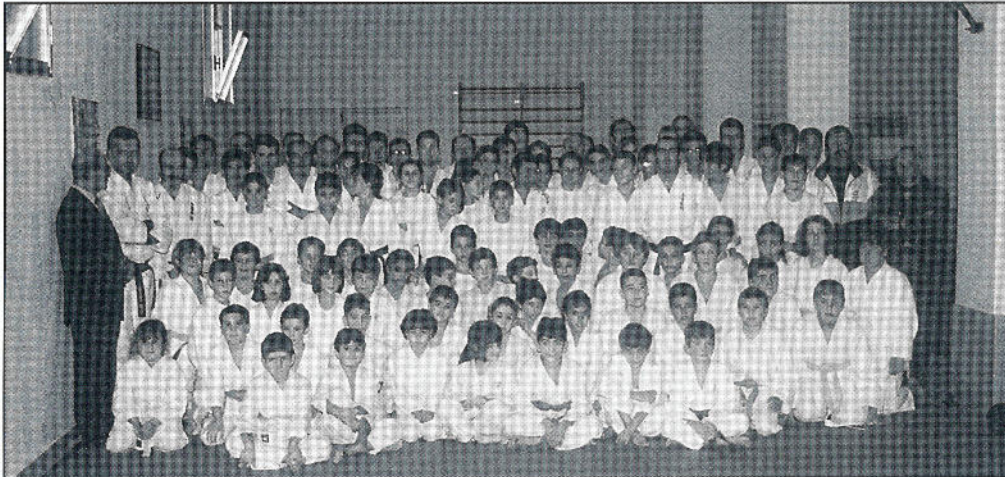
porge i più fervidi auguri

*per un Santo Natale
ed un felice Anno Nuovo*



il doping oscura lo sport

Ju-Jitsu "stile di vita"



Ancora una volta promotrice di una iniziativa che ha avuto notevole successo, la società Sportiva Athletic 2000, in collaborazione con il Comune di Paceco, ha organizzato il 2° Stage Regionale FILPJK di Ju-Jitsu, presso i propri locali.

Cosimo Costa, uno dei maestro più conosciuti in Campo Nazionale ed Internazionale, fiduciario Regionale FILPJK del settore Ju-Jitsu, ha condotto lo Stage come sempre con molta esperienza e professionalità.

Hanno partecipato più di un centinaio di prati-

canti tra insegnanti tecnici ed allievi, arrivati da tutta la Sicilia, che hanno seguito con molto interesse ed entusiasmo la spiegazione di alcuni principi didattici e tecnici che il Maestro ha voluto trasmettere, catturando l'interesse di molti spettatori. L'Associazione Athletic 2000, ringrazia tutti per la loro partecipazione, in particolare l'Assessore allo Sport di Paceco M. Lo Greco, il Presidente Regionale FILPJK del settore Judo, A. Voccia. Un arrivederci a presto. "Sensei" C. Costa.

Mimmo Gianquinto

Insegnanti a scuola di scacchi

Si è svolto a Mazara, presso la "Scuola di Scacchi", il 3° Corso per la formazione di Istruttori Federali della Federazione Scacchistica Italiana.

Organizzato dal Comitato Provinciale in collaborazione con lo Scacco Club Mazara, è stato seguito da diciotto partecipanti. L'iniziativa partita dal Comitato Provinciale per rispondere alle richieste locali, ha suscitato grande interesse. Il corso ha fornito ai partecipanti una valida conoscenza degli aspetti tecnici pedagogici e didattici degli scacchi, come strumento didattico di elevato valore formativo.

I relatori sono stati Riccardo Gucci di Palermo, giocatore di categoria magistrale e l'arbitro nazionale Antonino Profera di Mazara del Vallo. Questi i neo Istruttori: Vincenza Messina, Vita Maria Di Prima, Maria Ivaldi, Giuseppe Dino e Lucia Marrone di Mazara, quindi Luigi Randazzo, Matteo Falcetta, Emanuele Petralia, Felice Cangemi e Filippo Guirrieri di Partanna, Guerrina Capozzello, Anna Nuccio, Angela Clemente, Vito Di Giuseppe e Maria Palmeri di Castelvetro, Santi Asaro e Lucrezia Ingoglia di Castellammare e infine Giuseppe Rizzo di Marsala.

Alla fine del corso a tutti i partecipanti è stato rilasciato il diploma valido come titolo per l'insegnamento nelle scuole (direttiva ministeriale 133 del 13/04/96) così come previsto dal D.P.R. n. 416 del 31/05/74 e dalla C.M. n. 326 del 28/09/89.

Agata Di Stefano



Tiro a volo

Aleo convocato per il campionato europeo

Il trapanese Giuseppe Aleo, uno dei più prestigiosi e longevi campioni internazionali di tiro a volo, ha partecipato al Campionato Europeo di Tiro che si è svolto a Elche, in Spagna, dal 3 al 7 dicembre.

Componente la rappresentativa "azzurra" nella categoria "veterani", Aleo si è distinto per la sua classe maturata in decenni di intensa attività agonistica.



porge ai suoi lettori
i più fervidi auguri

*per un Santo Natale
ed un felice Anno Nuovo*



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

Organo di Sport e Cultura del Comitato Provinciale CONI di Trapani

Direttore: Roald Vento

Responsabile: Salvatore Castelli

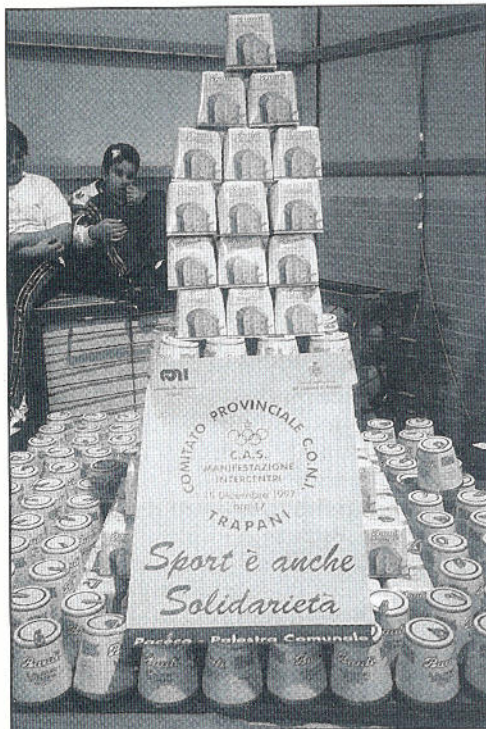
Stampa: ARTI GRAFICHE CORRAO

Registr. Tribunale Trapani al n. 219 del 7.3.1992

hanno lo scopo di promuovere iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine alle attività sportive, considerate come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale

Lo Sport è vita, è cultura

Manifestazione intercentri del CONI di Trapani



Di fronte ad una grande cornice di pubblico, composta in massima parte da genitori e familiari dei partecipanti, si è svolta a Paceco, nella palestra comunale, la "Manifestazione Intercentri 1997" che il Comitato Provinciale CONI di Trapani ha organizzato con il patrocinio del Comune di Paceco. Presenti il Sindaco, Dott. Antonio Pellegrino, il Presidente del CONI di Trapani, Salvatore Castelli e l'Assessore allo Sport, Prof. Michele Lo Greco, si sono alternati in campo circa 300 ragazzi delle tre fasce d'età dei Centri di Avviamento allo Sport dell'Unione Sportiva Trapanese e A.S. Velo Trapani per la Pallacanestro, dell'A.S. Azzurra Paceco per la Pallavolo, dello Sport Club Athletic 2000 Paceco per il Judo, della Polisportiva Paceco per il Calcio e del G.S. Eugenio Pacelli Paceco per la Pallamano.

Presenza in provincia di Trapani di

Alcamo	N	Customaci
Atletica Leggera	1	Pallavolo
Calcio	2	Erice
Judo	1	Baseball
Karate	1	Calcio
Pallacanestro	1	Ginnastica
Pallavolo	1	Pallacanestro
Pugilato	1	Pallavolo
Tennis	1	Marsala
Tennistavolo	1	Calcio
Campobello		Canottaggio
Pugilato	1	Ciclismo
Castellammare		Equitazione
Calcio	1	Ginnastica
Pallacanestro	2	Pallacanestro
Pallavolo	1	Pallavolo
Tennis	1	Pallamano
Castelvetrano		Pugilato
Badminton	1	Sport Disabili
Calcio	1	Tennis
Equitazione	1	Tennistavolo
Pallacanestro	1	Vela
Pallavolo	3	
Scherma	1	
Tennis1		

Riepilogo per disciplina sportiva: Pallacanestro n. 6; Nuoto n. 6; Scherma n. 4; Judo n. 3; Tennistavolo n. 3; Tiro con l'arco n. 1; Ciclismo n. 1; Karate n. 1; Tiro a Segno n. 1.



Il coordinatore Provinciale CAS Prof. Rosario Muro, il Presidente Salvatore Castelli, il mimo Marcantonio e l'Assessore allo Sport del Comune di Paceco Michele Lo Greco, consegnano alle suore del Piccolo Rifugio della Divina Provvidenza alcuni doni per i loro piccoli ospiti





**Federazione
delle Federazioni
Sportive**

Fermare l'AIDS - umanamente è possibile

Trapani - "Sport è anche solidarietà"

Centri di Avviamento allo Sport riconosciuti dal CONI

	N	Mazara del Vallo	N	Salemi	N
	1	Atletica Leggera	1	Pallavolo	1
		Calcio	1	Santa Ninfa	
	1	Equitazione	1	Pallacanestro	1
	4	Ginnastica	3	Pallamano	1
	1	Pallacanestro	4	Pallavolo	1
	1	Pallamano	1	Trapani	
	3	Pallavolo	3	Atletica Leggera	3
		Scherma	4	Calcio	5
	3	Sport Disabili	1	Judo	1
	1	Tennis	1	Nuoto	6
	1	Tiro a Segno	1	Pallacanestro	7
	1	Tiro a Volo	1	Pallavolo	1
	4	Paceco		Parrinaggio	4
	5	Calcio	1	Sport Disabili	1
	3	Judo	1	Tennis	1
	3	Pallacanestro	1	Tennistavolo	1
	2	Pallamano	1	Tiro con l'arco	2
	2	Pallavolo	1	Valderice	
	2	Partanna		Atletica Leggera	1
	1	Pallavolo	2	Calcio	1
	2	Tennis	1	Pallavolo	1
		Petrosino		Tennis	1
		Pallavolo	1		

n. 29; Pallavolo n. 23; Calcio n. 19; Tennis n. 9; Ginnastica n. 8; Pallamano n. 5; Sport Disabili n. 4; Equitazione n. 3; Pattinaggio n. 2; Vela n. 2; Badminton n. 1; Baseball n. 1; Canottaggio n. 1; Tiro a Volo n. 1.

A turno tutti si sono esibiti con dimostrazioni ludico-motorie, abbastanza articolate nello spirito e nelle motivazioni dei Centri di Avviamento allo Sport riconosciuti dal CONI che prevedono una gradualità didattica-metodologica, capace di portare il piccolo allievo verso l'attività agonistica vera e propria, voluta dalle varie Federazioni Sportive.

Con Babbo Natale che ha distribuito caramelle, a destra e a manca, tutta la manifestazione si è svolta in un clima festoso e con uno spirito di solidarietà che è stato il tema principale, fortemente voluto dagli organizzatori.

Al di là del fatto puramente sportivo, lo scopo era quello di stimolare i ragazzi alla solidarietà, per cui all'inizio, i piccoli, chiamati dallo speaker, hanno sfilato con i propri istruttori fino al centro del campo, depositando ciascuno, in un apposito contenitore, un dono, destinato alla Carithas di Paceco, Dattilo e Nubia.

La Siciliana Pasti, azienda trapanese leader nel settore della ristorazione, ha donato dei pacchi dono che il Presidente del CONI ha consegnato personalmente, a fine manifestazione, alla Madre Superiora e ai bambini del "Piccolo Rifugio della Divina Provvidenza" di Paceco.

Molto applaudita la parte coreografica che ha visto le trecento "magliette bianche", tutte con la scritta "Sport è anche Solidarietà", esibirsi accompagnate dal Coro Folkloristico dell' "Associazione Culturale Trinacria Piemonte" di Dattilo. Ottime anche le esibizioni dei gruppi Ginnastica Artistica di Trapani e Centro Fidìa, oltre che del mimo, Marcantonio.

Particolari consensi ed applausi ha riscosso quest'ultima esibizione che ha letteralmente fatto ammutolire i piccoli per l'intelligenza e la bravura dell'attore, tanto da coinvolgerli in uno scrosciante ed entusiastico applauso generale.

Un piccolo dono per tutti alla fine, predisposto dal Comune di Paceco, a chiusura di una manifestazione che indubbiamente è riuscita nell'intento di avvicinare grandi e piccoli, coinvolgendoli nella "Solidarietà", una parola di cui magari, formalmente e forse anche giornalmente, ci si riempie la bocca, ma che molto spesso, nella realtà, non viene "innaffiata" opportunamente come si dovrebbe.

Un piccolo dono per tutti alla fine, predisposto dal Comune di Paceco, a chiusura di una manifestazione che indubbiamente è riuscita nell'intento di avvicinare grandi e piccoli, coinvolgendoli nella "Solidarietà", una parola di cui magari, formalmente e forse anche giornalmente, ci si riempie la bocca, ma che molto spesso, nella realtà, non viene "innaffiata" opportunamente come si dovrebbe.





Doping: illusione di forza



Progetto "Sport a Scuola"

(segue da pag. 1)

toria e sportiva soprattutto nelle scuole primarie, le quali non usufruiscono di insegnanti di educazione fisica.

Pertanto si propone la stipula di un accordo tra CONI, Provveditorato agli Studi di Trapani e le singole Amministrazioni Comunali che consenta alle Direzioni Didattiche interessate alla attivazione del Progetto "Sport a Scuola" di avvalersi di personale qualificato rappresentato dai numerosi diplomati ISEF della provincia ancora in attesa di occupazione.

La conclusione di tale tipo di intesa costituirebbe il necessario presupposto per poter procedere alla realizzazione nella nostra realtà territoriale del citato Progetto "Sport a Scuola".

Ciascun Comune, attingendo agli appositi "fondi regionali", finanzierebbe la prestazione di un'attività lavorativa a tempo determinato di giovani diplomati ISEF, nelle scuole elementari site nel territorio comunale; il Comitato Provinciale CONI, metterebbe a disposizione la propria competenza tecnica, organizzativa e formativa, lasciando pur sempre liberi gli organi collegiali dei singoli Circoli Didattici di valutare autonomamente le singole iniziative alle quali aderire (se quelle previste dal Piano Annuale CONI-MPI o quelle sviluppate "in proprio").

Naturalmente, affinché lo "Sport a Scuola" raggiunga le finalità enunciate in seno alla circolare ministeriale, bisogna ricordare che la pratica sportiva deve anzitutto rispondere alle esigenze dei ragazzi e porsi come fondamentale esperienza di vita e non soltanto come un modo per occupare il tempo libero.

Soltanto impiantando una corretta visione dello sport fin dalla scuola primaria, potremo giungere all'acquisizione di una vera coscienza sportiva, la quale contribuirà certamente al progresso della nostra società.

Fabio Messineo

Attività dei Centri di Promozione Sportiva

A.I.C.S. - JUDO REGIONALE

Si è svolta a Paceco, presso il Palazzetto dello Sport, una manifestazione di Judo Regionale, organizzata dal Com. Prov. A.I.C.S. di Trapani, in collaborazione con la Pol. Athletic 2000 di Paceco.

Hanno partecipato 85 atleti in rappresentanza delle società provenienti da Trapani, Paceco, Palermo, Custonaci, Sciacca.

La manifestazione è stata aperta dal Presidente del Comitato Provinciale di Trapani, Nicola Cottone, che oltre a congratularsi per la perfetta organizzazione, ha ringraziato i giovani giudoca presenti.

Al termine la premiazione per tutti gli atleti partecipanti.

A.I.C.S. - MEETING DI KICK BOXING

Si è disputato presso la Palestra Dante Alighieri a Trapani, il Meeting Regionale di Kick Boxing, organizzato dal Comitato Provinciale AICS di Trapani, in collaborazione con la Pol. Athena di Trapani.

Hanno partecipato 130 atleti provenienti da tutta la Sicilia, in rappresentanza delle seguenti società: Sakura Sciacca - Keno Tani Trapani - Another Way Santa Ninfa - Team Sicilia Trapani - Kushinkay Porto Empedocle - Athena Trapani.

Una cornice di pubblico numerosa ha seguito con attenzione fin dal mattino le eliminatorie per arrivare al tardo pomeriggio con la disputa delle finali, che hanno evidenziato un buon livello tecnico espresso da tutti gli atleti partecipanti.

C.S.I. - DONATA LA "RACCOLTA GHINELLI"

La biblioteca del Centro Sportivo Italiano, nel proseguimento del programma di ampliamento, si è arricchita della "Raccolta Ghinelli", oltre duemila copie di quotidiani sportivi che vanno dal secondo semestre 1955 al luglio 1964.

Si tratta di un dono della famiglia Ghinelli, non soltanto al Centro Sportivo Italiano ma a tutta la cittadinanza interessata a questi che oramai sono dei veri e propri reperti storici; i giornali, infatti, facevano parte della collezione del compianto Francesco Ghinelli.

La Raccolta che è stata catalogata, e verrà curata con eventuali integrazioni dal giornalista Franco Auci (che assisterà e guiderà gli interessati nelle consultazioni), contiene "La Gazzetta dello Sport" dal 17 luglio 1957 al 6 marzo 1959, con alcune copie fino all'agosto 1962.

Il "Corriere dello Sport" dal 25 giugno 1955 al 27 dicembre 1957, dal 10 maggio al 31 agosto 1962 e dal 6 marzo al 31 dicembre 1963 e numerose copie che vanno dal dicembre 1958 al luglio 1964. "Tuttosport" dal 1° gennaio 1956 al 31 dicembre 1957, dal 2 gennaio 1961 al 3 agosto 1962 e dal 1° agosto al 31 dicembre 1963.

Va anche ricordato che la "Raccolta Ghinelli" com-

prende anche cinque numeri della Gazzetta dello Sport risalenti al 1923 ed al 1924 e quattro numeri di Tuttosport del 1947.

Gli interessati alla consultazione possono contattarla per questa o altre ricerche la Biblioteca del Centro Studi del CSI.

Pietro Salvo

U.I.S.P. - TROFEO SALE E SALINE

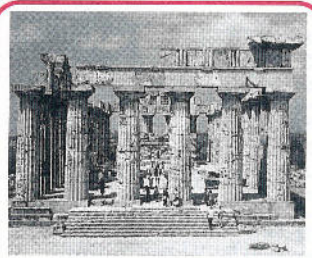
Grandi meriti organizzativi sono stati riconosciuti al Gruppo Sportivo 5 Torri Trapani, nel corso della 3ª Conveccion Nazionale U.I.S.P. sulle grandi iniziative sportive, svoltasi presso l'Hotel Vittoria di Riccione.

Il riconoscimento sportivo di cui è stato insignito l'ormai noto sodalizio trapanese, è frutto di grande dinamicità organizzativa espressa nel tempo, e per aver curato, per ben otto anni consecutivi, l'organizzazione del "Trofeo 5 Torri", gara podistica che ha portato sulle strade di Trapani complessivamente più di 5.000 partecipanti.

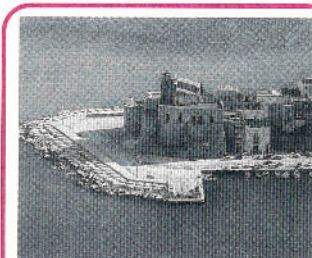
Oggi del Trofeo 5 Torri rimane solo un ricordo, ad esso si è sostituito un'altra grande manifestazione "Il Trofeo sale e saline" che sta assumendo subito dimensioni nazionali. La Giunta Nazionale della U.I.S.P., riunitasi recentemente a Roma, ha infatti inserito la gara trapanese nel circuito del Gran-Prix nazionale di corsa su strada, nonché quale prova unica del Campionato Italiano centro-meridionale di corsa su strada.



Gianmario Missaglia Presidente Nazionale della U.I.S.P. e Leonardo Pollina nel corso della conveccion Nazionale



La solidarietà è un gioco di squadra



Coni e Federazioni Sportive rappresentano il futuro dell'attività giovanile

E' partito nel settembre del '96, con circolari prima e con conseguenti riunioni dello Staff Tecnico il nuovo progetto per l'attività giovanile, ma in giro ben poco si conosce. Strano, perchè un progetto così rivoluzionario e di grande interesse, sia sociale che sportivo, dovrebbe entusiasmare non solo chi vive all'interno del CONI e dello Sport, ma anche tutta la società. Un po' di chiarezza si è fatta al seminario di aggiornamento per gli staff tecnici dei Centri di Avviamento allo Sport (CAS), tenutosi a Reggio Calabria il 6, 7 e 8 dicembre. In quella sede, insieme ai colleghi di Campania, Basilicata, Puglia e Calabria, ci siamo riuniti per capire meglio il nuovo ruolo dei C.A.S. e degli staff tecnici, direttamente dal M.d.S. Prof. Pica, vale a dire la persona che lo ha studiato e con tanta passione lo sta promuovendo.

Tutto parte da un protocollo di intesa tra il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali, in modo da collaborare insieme, e non in maniera dissociata, all'obiettivo comune che è quello di ottenere i migliori risultati non solo intesi a "realizzare" il campione olimpico ma di creare una vera e propria cultura sociale attraverso lo sport, mettendola a disposizione di quanti più giovani possibili.

Il CONI e le Federazioni Sportive, attraverso le loro strutture territoriali coordineranno i rispettivi docenti per operare insieme, in modo da ottenere il "nuovo modello dei corsi di formazione" che determina l'ingresso di una nuova e unica figura, l'istruttore giovanile.

Non c'è più, quindi, l'istruttore CAS, ma una figura più specializzata che nasce dal connubio tra le regole di base che si devono rispettare nell'attività giovanile e la specificità dello sport, che porta ad una figura, quella dell'istruttore giovanile, più consona all'attività che realmente si presta all'interno del Centro di Avviamento.

Ma dove operare? L'avviamento allo sport è attualmente svolto dai Centri del CONI, dagli Enti di Promozione Sportiva, dagli Enti Ecclesiastici e in misura molto ridotta anche dalla Scuola. Quest'ultima offre una maggiore potenzialità in quanto ampia è la disponibilità di allievi. Il

nuovo progetto per l'attività giovanile ha basato il suo programma proprio sulla Scuola e sui risvolti sportivi e sociali ad essa legata.

E' previsto, infatti, l'inserimento dell'attività federale all'interno della scuola, mediante progetti da presentare nei vari istituti. Nelle scuole elementari verranno proposte attività motorie di base e di gioco sport; nelle scuole medie e superiori saranno effettuati, per tutto l'anno, confronti tra classi e per disciplina praticata, determinando dei veri e propri campionati con conseguenti premiazioni. L'attività verrà svolta anche nelle ore

pomeridiane da uno a tre giorni settimanali. Si tratterà, quindi, di un vero e proprio Centro di Avviamento allo Sport Scolastico e allo stesso tempo federale.

Una grande potenzialità di futuri sportivi di grande rilevanza sia sul piano sportivo che su quello sociale. Tanti, infatti, saranno i campioni che emergeranno e che successivamente passeranno alle società, con benefici anche da parte di queste ultime. La rilevanza sociale è enorme, infatti in questo modo tutti potranno godere del diritto a fare sport, con tutti i benefici sia a livello psico-fisico che educativo.

La scuola in tal modo diventa un ambiente di vita sano che non si limita alle attività didattiche in senso stretto, ma porta il bambino ad amare la scuola perchè in essa trova anche il piacere di giocare e fare sport.

Occorre quindi entrare in questa nuova visione di sport e di scuola. Tutto ciò non potrà avvenire in poco tempo e necessita della collaborazione e dell'impegno di quanti si occupano dell'educazione. E' un progetto dalle grandi potenzialità, quasi da definirlo una nuova cultura: a noi spetta realizzarla.

Giovanni Floria

Pattinaggio: consuntivo di un anno di attività

Con la 23ª edizione della "Coppa S. Stefano" di pattinaggio a rotelle, svoltasi a Trapani su pista il 12 ottobre, si è chiusa l'attività agonistica per l'anno 1997.

Soddisfacente l'analisi dei risultati ottenuti dagli atleti trapanesi appartenenti alle seguenti società: G. S. Pattinaggio, Pol. Olimpia, Pol. Azzurra, Pol. Falco, Pol. La Star, Pol. Di Stefano, Pol. 5 Torri, G. S. Enotria, Pol. Mulino a Vento, Pol. Erice Pattinaggio.

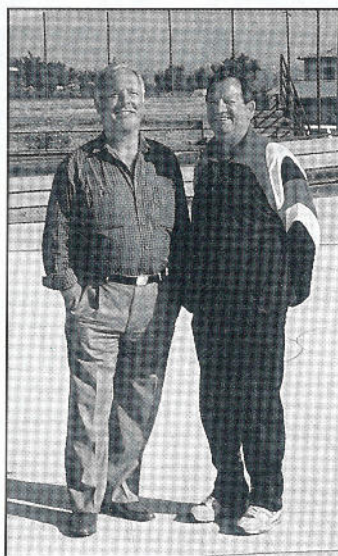
L'attività '97 ha avuto inizio con i campionati Italiani Indoor categorie Ragazzi e Allievi svoltisi a Salsomaggiore. Valentina Incandela del G. S. Pattinaggio ha conquistato due terzi posti nelle gare dei m. 1500 e 2000 Ragazze.

Giuseppe Gandolfo Pol. La Star, si è classificato 3° nella gara m. 2000 Ragazzi.

Il Criterium giovanile Indoor riservato ai Giovanissimi ed Esordienti si è svolto a Matera. Un nutrito gruppo di pattinatori trapanesi vi ha preso parte ottenendo ottimi piazzamenti.

Valentina Incandela, del G. S. Pattinaggio, ha preso parte al Centro di alta specializzazione per gli azzurri svoltosi a Salsomaggiore.

Nel mese di marzo si sono svolti i provinciali su pista e su strada, ben 170 atleti appartenenti a tutte le società della provincia, si sono dati battaglia per la conquista di un titolo. I regionali su strada si sono svolti ad Acicatenà, per le cate-



Roberto Stabile e Salvatore Di Stefano, allenatori Internazionali di Pattinaggio

rie Giovanissimi ed Esordienti. È stato vinto un titolo da Alessandro Incandela della Pol. Olimpia, nella gara dei m. 100 a cronometro che ha ottenuto anche un 2° posto nella gara dei m. 400. Ottimo anche il 3° posto di Marco Novara della Pol. La Star nei m. 100 cronometro. I regionali su strada per le categorie Ragazzi, Allievi, Juniores, Seniores, si sono svolti a Trapani organizzati dalla Pol. Di Stefano. Ben 350 atleti appartenenti a 53 società della regione. I pattinatori trapanesi hanno vinto con Paolo

Schifano Della Pol. Olimpia nella gara dei m. 300 a cronometro. Un secondo posto si è avuto con Giuseppe Gandolfo della Pol. La Star nella gara dei m. 3000 e ancora con Milena Marascia, Pol. Olimpia, nella gara m. 5000.

Acireale ha ospitato i Regionali su pista per le categorie giovanissimi ed esordienti.

Alessandro Incandela della Pol. Olimpia e Marco Novara della Pol. La Star, hanno ottenuto i migliori risultati. Nel mese di Maggio la Pol. Olimpia ha organizzato a Trapani un Regionale su pista per ragazzi e allievi. Ai trapanesi solo un terzo posto con Giuseppe Gandolfo della Pol. La Star nei m. 3000.

A San Giovanni La Punta si sono svolti i Regionali Juniores e Seniores. Milena Marascia è stata 2ª ai m. 3000. A Latina invece si sono svolti i campionati italiani su pista juniores e seniores a cui hanno partecipato due atleti della Pol. Olimpia. Marina di Grosseto ha poi ospitato i campionati italiani su pista ragazzi e allievi. Presenti sei società trapanesi con 15 atleti.

Dal 20 al 22 giugno Trapani ha ospitato il "Gran Premio Nazionale Giovani" organizzato dal G. S. Enotria che ha registrato la presenza di 260 atleti provenienti da tutta Italia. Alessandro Incandela della Pol. Olimpia è stato 2° nei m. 400; Matilde Via sempre della Pol. Olimpia 3ª nei m. 800.



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER
di Yvonne Vento

Progettazioni grafiche
LIBRI - GIORNALI - RIVISTE



Edizione a cura della

ALL SERVICES CENTER

di Yvonne Vento

91100 TRAPANI
Corso P. Mattarella, 216/B
Tel. 0336 894339

SPORT = civiltà dei popoli

Il "Coro delle Egadi" testimone della cultura trapanese

Basta guardarsi attorno per trovare tante associazioni sportive, o di volontariato, o culturali, dove spendere il proprio tempo in maniera adeguata e produttiva

È vecchia abitudine del meridionale in genere lamentarsi di ciò che non si ha, delle occasioni perdute, di quanto si sarebbe voluto fare ma non si è fatto (per colpa di altri) ...

Spesso non ci si guarda neppure attorno, e così sovente le occasioni ci passano ad un palmo dal naso senza riuscire a coglierle; i giovani dicono di non avere spazi verdi a loro disposizione, né attrezzature sportive adeguate, né un luogo dove riunirsi, e così passano interi pomeriggi a vegetare come pinguini al sole.

Basta guardarsi attorno per trovare tante associazioni sportive, o di volontariato, o culturali, dove spendere il proprio tempo in maniera adeguata e produttiva. Tra le Associazioni di più antica tradizione c'è sicuramente il "Coro delle Egadi" che attraverso la cultura delle tradizioni popolari del territorio ha da sempre assolto la funzione primaria di dare un valore al tempo libero. Non a caso, infatti, il Coro è nato oltre sessant'anni fa - nel 1935 - sotto l'egidia del Dopolavoro Fascista per passare, terminata



la guerra, come sezione dell'E.N.A.L. (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori) il cui precipuo compito era quello di organizzare in maniera costruttiva il tempo libero.

Qualche anno fa l'E.N.A.L. è stato sciolto come ente inutile (evidentemente gli Italiani erano divenuti bravi a gestirsi autonomamente il proprio tempo), ma non per questo il Gruppo ha perduto il suo scopo principale: si organizzò in cooperativa e continuò ad offrire un sano passatempo a tutti quei giovani che nelle tradizioni popolari vedevano un mezzo per crescere umanamente ed intellettualmente.

Dalla sua fondazione il "Coro delle Egadi" è stato testimone della cultura trapanese nel mondo, portando ai quattro angoli della terra il caldo abbraccio di una terra spesso conosciuta solamente per gli aspetti più negativi: Stati Uniti, Brasile, Marocco, Tunisia, Spagna, Portogallo, Polonia, sono solamente alcune delle tantissime tappe attraverso cui il Coro ha fatto conoscere la parte migliore e genuina della nostra terra, strappando entusiastici apprezzamenti sia sotto il profilo culturale che umano.

Ma a fianco a queste prestigiose esibizioni vi sono anche quelle fatte nelle pic-

cole frazioni, nei paesini più sperduti della Sicilia, in un crocicchio di vie; ma anche nelle caserme, negli ospedali, nelle carceri, dove la gente più soffre ed attraverso questi trenta ragazzi con il tamburello in mano sogna un mondo che non ha.

Perché se le luci dei riflettori di Rio De Janeiro o di Dattilo sono diverse, se diverso è il palcoscenico di Los Angeles o di Tangi, uguale è l'emozione per i ragazzi del Coro nel trasmettere ad altri la propria gioia di vivere, il proprio inno alla vita, il proprio messaggio di solidarietà umana.

La vita nel Coro è fatta di queste soddisfazioni: cantare su enormi palcoscenici davanti a migliaia di spettatori ma anche in una piccola saletta con

venti pensionati come pubblico, ricevere le congratulazioni da grandi esponenti del mondo della cultura e da scolaresche di una sperduta scuola elementare; la gioia è la stessa.

Se a qualcuno piace vivere queste emozioni, il Coro delle Egadi lo aspetta.

Elio D'Amico

